

Venni, vidi, vinsi

Come migliorare la performance studiando l'occhio

Servizio di

Ezio Pirazzini

CERVIA — Accademia Europea di Sports Vision: appena l'ho vista ne ho abbracciato gli intenti e gli orientamenti. Non per nulla l'optometrista che ne ha recepito gli evidenti scopi umanitari, provenienti dall'America, è un patito, meglio dire un vecchio adepto del motociclismo, Pietro Dal Pozzo, un amico di Checco Costa e del grande motociclismo soprattutto quando adagiava lungo la riviera adriatica e aveva un nome di base: la mototemporada. Lui organizzava la tappa di Cervia - Milano Marittima. Poi ha continuato sul passo iniziato, portando il suo vasto contributo sul piano federale come commissario di gara ed estimatore di tutto ciò che è il coraggio sulle due ruote.

Giusto quindi che nella organizzazione della impresa, il cui centro studi è a Cervia, entrasse anche quello che è ritenuto l'Eccestone del motorismo, Maurizio Flammini, il «deus ex machina» dell'intera impalcatura del motociclismo in Italia e di buona parte dell'automobilismo, formula tre, formula Ford e via discorrendo. Per completare il bagaglio occorreva un terzo uomo in senso tecnico, uno dei più quotati professionisti in materia, il dottor Vittorio Roncagli, accademico in America dove «Sports Vision» è nato e prosperato.

In poche parole il concetto è questo: il talento non è, o non è solamente, una dote di nascita, ma può essere sviluppato e valorizzato. Ciascuno di noi esprime un rendimento quotidiano al disotto delle proprie effettive possibilità. Tali possibilità, spesso poco esplorate, possono essere fatte emergere e rese accessibili, espresse in modo automatico.

Sono stati scritti molti articoli

Un centro studi sulla percezione in funzione del risultato

che documentano il ruolo della funzione visiva durante le attività sportive, durante gli affari, durante le attività sociali e quelle accademiche. «Sports Vision» ha tradotto queste ricerche in un approccio che può fare migliorare progressivamente chiunque sia interessato ad accrescere la propria efficienza, e non solo l'esigua schiera di pochi fortunati che sono in vetta alla classifica. «Sports Vision» è stato definito «l'ultima frontiera della

performance sotto pressione», «l'anello mancante», il pezzo finale nel puzzle del risultato. Le ricerche degli anni '60 presso la Columbia University furono fra le prime ad evidenziare che il 70-80 per cento delle informazioni sensoriali che raggiungono il nostro cervello provengono dal sistema visivo. «Vedere» è una funzione così abituale e spontanea che viene spesso utilizzata senza rendersene conto. Eppure è così importante, ed a volte determinante, per la nostra vita, per il nostro tempo libero. Vedere è così importante anche per lo sport, raffinata ed estrema espressione del rendimento umano.

Il gesto sportivo rappresenta il prodotto finale di una catena incredibilmente complessa di fenomeni che iniziano con la percezione sensoriale degli stimoli e continua con l'azione attraverso un rapido e continuo susseguirsi di fenomeni. Se la percezione visiva è lenta o imprecisa, una muscolatura ben sviluppata non può essere espressa al meglio. Se, ad esempio, si deve afferrare o colpire una palla, effettuare un dribbling, eludere un avversario, trovarsi nel posto giusto al momento giusto, è la cosa più importante.

«Sports Vision» è frutto di un approccio interdisciplinare nei confronti della funzione visiva per chi pratica attività sportive. Gli occhi dirigono il corpo! Perciò con una vista buona e bene addestrata si può, ad esempio, staccare in moto dieci metri prima degli altri, colpire giusto con una mazza di baseball, centrare meglio un canestro e avete capito tutto il resto. «Sports Vision» quindi può diventare un elemento determinante per chi vuole affermarsi. Lo slogan è: vedere per vincere.

NAUTICA Grave un pilota

Collisione a forte velocità, a Boretto Po (Reggio Emilia) fra gli scafi del partecipante sovietico al campionato europeo formula 500 di motonautica, Boris Kliouchnikov e quello dell'italiano Paolo Boaretto. Dopo la collisione, i piloti sono stati sbalzati in acqua, il sovietico ricoverato in gravi condizioni e sottoposto poco dopo ad inter-



**SportsVision
NETWORK.**

www.sportsvisionnetwork.it